

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI

Comunicato Stampa n. 15

Roma, 29 febbraio 2008

COMUNICATO STAMPA

Stato di agitazione della UGL Ministeri. Intanto con il "milleproroghe" al Giudice di Pace toccheranno anche le espulsioni degli extracomunitari

Giudice di Pace di Roma, 48 mila cause fissate ma senza notifica, 30mila sentenze da pubblicare, sulle spalle di appena 18 lavoratori

Saraceni (UGL): le riforme a costo zero sono un fallimento. Servono assunzioni e non chiacchiere

Giudice di Pace di Roma, 48mila cause con udienza fissata ma senza notifiche; trentamila sentenze da pubblicare e duecento udienze giornaliere. A dover far fronte a queste cifre da capogiro vi sono solo 18 dipendenti divisi per 6 sezioni e 15 giudici per ogni sezione. Una situazione clamorosa e vergognosa – sbottano dal quartier generale della UGL Ministeri di via Del Corea – che verrà aggravata dall'emendamento "milleproroghe" che prevede, tra l'altro, che dal 2 marzo, la competenza per le espulsioni degli extracomunitari sarà del Giudice di Pace.

Altro che Giustizia vicino ai cittadini, in questo modo si allontana sempre di più - dichiara il Segretario Nazionale UGL Ministeri, Paola Saraceni - Se la soluzione ai mali della Giustizia sono le riforme a costo zero proprio come quella del Giudice di Pace del 1996 quando si vollero abolire le Preture, allora possiamo ben dire che difficilmente si uscirà dalla crisi, dai ritardi e dalle inefficienze -- è assurdo che le carenze organiche tocchino anche punte del 50% e non si provveda ad assumere personale.

Intanto i lavoratori del Giudice di Pace di Roma hanno proclamato lo stato di agitazione in quanto – si legge in un comunicato all'utenza - allo stato attuale l'amministrazione distribuisce solo carichi di lavoro che difficilmente il poco personale disponibile può far fronte.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola

(392 5381918)

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto